



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3118 DEL 22/03/2023

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto: "AUMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE NELLE OPERAZIONI DI RECUPERO R13-R3 IN PROCEDURA SEMPLIFICATA TIPOLOGIA 1.1 DEL D.M.A. 05/02/98" sito in A. Vanzetti 34/, Comune TERNI. PROPONENTE: FERROCART S.r.l (cod. pratica 01/94/2023)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 01 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali".

Visto il Regolamento interno di questa Giunta – Titolo V.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Visto il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con Legge n.108 del 29 luglio 2021.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 “*Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali*”.

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 “*DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali*”.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 12841 del 15/12/2021 “*DGR n. 1270 del 23/12/2020 – DD n. 2726 del 30/03/2021 Regolamentazione interna del funzionamento della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*”.

Vista l'istanza presentata in data 09/01/2023, con nota PEC N.3885, con la quale il Proponente, Sig. Paolo AMADEI, in qualità di Legale Rappresentante della Società FERROCART S.r.l ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Atteso che la modifica progettuale prevede:

- un aumento dei quantitativi di carta da sottoporre a recupero R3 (da 21.000 a 25.000 t/a);
- l'installazione di barriere di compartimentazione ai fini antincendio;
- una riduzione del quantitativo trattato della tipologia plastica (da 6.000 a 2.000 t/a);
- la cessazione dell'attività di recupero della tipologia legno.

Considerato che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 al punto 8, lettera t), denominata: "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) in quanto implementazione di una linea con trattamento fanghi e si riferisce ad un progetto compreso: nell'Allegato IV, al punto 7, lett.) zb, denominata: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", non ricadente, neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali e/o di "Siti della Rete Natura 2000."

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga eventualmente le “*condizioni ambientali*” ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della “*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*” (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo, nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

Considerato che in data 12/01/2023 il Presidente della “*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*” ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all'Esperto tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i

contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D. Lgs.152/2006.

Atteso che sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di alcuni componenti della Commissione CTR-VA, che il Servizio ha provveduto prontamente a inoltrare al Proponente con PEC n.14306 del 20/01/2023, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 2, art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 06/02/2023 con PEC n. 28088.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo, le integrazioni fornite dal Proponente e ha comunicato contestualmente per via telematica (PEC n.31092 del 08/02/2023) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Presidente della CTR-VA, in data 08/02/2023, ha provveduto a richiedere agli Esperti che avevano rappresentato la necessità di chiarimenti/integrazioni, i contributi istruttori di competenza.

Considerato che nei termini stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

Considerato che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

Atteso che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 14/03/2023, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 21/02/2023, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 21/02/2023;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

Considerato che la Commissione, ha valutato:

- che l'attività produttiva di recupero di rifiuti non pericolosi, già autorizzata dalla Provincia di Terni (Autorizzazione Unica n. 5194/14/O del 22 Luglio 2014), viene svolta nell'impianto

ubicato nella Zona Industriale di Terni, all'interno di capannoni coperti e su pavimentazione completamente impermeabile in cemento armato, dotata di rete di raccolta delle acque;

- che la modifica in progetto proposta non determina:
 - una variazione del traffico veicolare in quanto all'aumento del flusso di carta è associata la riduzione della plastica e la cessazione del flusso di legno;
 - modifiche strutturali in quanto l'impianto è esistente ed autorizzato e presenta una capacità di trattamento compatibile con i flussi oggetto di richiesta di autorizzazione;
 - una variazione della tipologia delle emissioni in atmosfera dell'impianto né scarichi idrici aggiuntivi rispetto allo stato autorizzato;
 - variazione, per la componente rumore, dei livelli di emissione al perimetro e di immissione ai ricettori, in quanto non prevede aumento dei mezzi in ingresso al sito e nessuna modifica agli impianti né al loro periodo di funzionamento.

e pertanto ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario senza condizioni ambientali, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA.

Tenuto conto:

- dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art.19 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi.
2. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: "AUMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI DI CARTA E CARTONE NELLE OPERAZIONI DI RECUPERO R13-R3 IN PROCEDURA SEMPLIFICATA TIPOLOGIA 1.1 DEL D.M.A. 05/02/98" sito in A. Vanzetti 34", Comune di Terni. Proponente Sig. Paolo AMADEI in qualità di Legale Rappresentante della Società FERROCART Srl.

3. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
4. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
5. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig. Paolo AMADEI in qualità di Legale Rappresentante della Società FERROCART Srl;
 - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di TERNI;
 - ad Arpa Umbria.
6. **Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
7. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
8. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 5 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente

Perugia lì 21/03/2023

L'Istruttore
- Alessio Oliveti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/03/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/03/2023

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2